**Proposta di conferimento**

**della *Laurea Magistrale ad honorem* in Filologia, Letteratura e Tradizione Classica**

**al Prof. Massimo Cacciari**

**Curriculum del candidato e motivazioni sintetiche della proposta**.

Massimo Cacciari è unanimemente considerato, in Italia come in Europa, uno fra i più rilevanti, significativi e impegnati pensatori italiani degli ultimi quarant’anni.

Massimo Cacciari, nato a Venezia, si è laureato presso l’Università degli Studi di Padova nel 1967, sotto la guida di Dino Formaggio, con una tesi di laurea dedicata alla *Critica del giudizio* di Immanuel Kant. La sua carriera accademica si è svolta fra l’Università IUAV di Venezia (dove ha ricoperto la cattedra di Estetica, dal 1980 quale Professore Associato e dal 1985 quale Professore Ordinario) e l’Università “Vita-Salute” San Raffaele di Milano, di cui ha fondato nel 2002 la Facoltà di Filosofia, reggendola in qualità di Preside fino al 2005. Uscito dai ruoli nel 2012, è Professore Emerito dell’Università “Vita-Salute” San Raffaele e nell’a.a. 2013/2014 è Professore a contratto presso l’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, titolare dell’insegnamento «Filologia e filosofia dell’Umanesimo».

All’impegno di studioso egli ha costantemente affiancato il più attivo *engagement* politico e amministrativo. Già Parlamentare della Repubblica durante la VII e l’VIII Legislatura (1976-1983), Massimo Cacciari è stato Sindaco di Venezia dal 1993 al 2000 e dal 2005 al 2010.

In qualità di filosofo costantemente dedito al ripensamento critico della tradizione culturale europea, ma anche all’analisi delle idee estetiche e letterarie che ne hanno attraversato la millenaria storia, in vitale dialettica con le idee metafisiche, teologiche, etiche, politiche, Massimo Cacciari è stato autore di saggi fondamentali concernenti gli snodi storici più significativi della storia occidentale: dalla grecità arcaica all’Umanesimo con particolare attenzione a Leon Battista Alberti, dalla tarda antichità alla cultura mitteleuropea, dal basso Medioevo al secondo Novecento. Basti ricordare, tra le decine di saggi e volumi: ***Krisis*** (Feltrinelli, Milano 1975); *Pensiero negativo e razionalizzazione* (Marsilio, Venezia 1977); *Dialettica e critica del politico* (Feltrinelli, Milano 1978); ***Dallo Steinhof*** (Adelphi, Milano 1980, 20052); *Icone della legge* (Adel­phi, Milano 1985, 20022); ***L’angelo necessario*** (Adelphi, Milano 1986); *Zeit ohne Kronos* (Ritter, Klagenfurt 1986); ***Dell’inizio*** (Adelphi, Mi­la­no 1990, 20012); ***Geo­filosofia dell’Europa*** (Adelphi, Milano 1994, 20032); ***L’arcipelago*** (Adelphi, Mi­lano 1997); *Duemilaeuno*. *Politica e futuro*, con G. Bettin (Feltrinelli, Milano 2001); ***Della cosa ultima***(Adelphi, Milano 2004); *Teologia e politica al crocevia della storia*, con M. Tronti (Alboversorio, Milano 2007); *Hamletica* (Adelphi, Milano 2009, Premio “De Sanctis” per la sag­gi­stica); *I comandamenti. Io sono il Signore Dio tuo* (il Mulino, Bologna 2010); *Doppio ritratto* (Adelphi, Milano 2012); ***Il potere che frena***(Adelphi, Milano 2013) fino al recentissimo ***Labirinto filosofico*** (Adelphi, Milano 2014). È stato inoltre fondatore e animatore di riviste influenti tra cui «Angelus Novus», «Contropiano», «Il Centauro», «Paradosso».

Molte delle sue opere sono state tradotte nelle principali lingue europee ed è membro di numerose istituzioni filosofiche internazionali. Molti e prestigiosi i riconoscimenti nazionali e internazionali di cui Massimo Cacciari è stato insignito.

E pertanto: “Per la sua mai interrotta riflessione sulla classicità greca, romana ed ebraico-cristiana, attenta soprattutto alla polifonia e alla *varietas* della cultura antica; per la sua opera di paziente ricostruttore dei legami talora invisibili che intimamente connettono, nel pensiero e nella prassi, l’antichità, l’Umanesimo e la contemporaneità; per la sua straordinaria capacità di confrontarsi con tutti i capisaldi filosofici e religiosi della cultura antica, facendone emergere le questioni radicali che non cessano di interpellare l’uomo contemporaneo; per la scrupolosa cura da lui dedicata all’intelligenza minuta dei testi, e alla valenza semantica ed etimologica dei termini che costituiscono il vocabolario fondamentale della cultura europea; per tutte queste ragioni, il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna approva all’unanimità la proposta del conferimento, al Prof. Massimo Cacciari, della *Laurea Magistrale ad honorem* in Filologia, Letteratura e Tradizione Classica”.